



REGIONE TOSCANA

**Decreto del presidente della Giunta Regionale** N° 130 del **06 luglio 2022**

*Oggetto:*

Dichiarazione dello Stato di Emergenza Regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 relativamente a tutto il territorio regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 24/2012, per la situazione di crisi idrica in atto

*Dipartimento Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* **SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**

*Pubblicità / Pubblicazione:* **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

*ALLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (“Codice della Protezione civile”) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 45 del 25/06/2020 (“Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”) e in particolare l'art. 24 comma 1 e comma 3;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 recante “Prima applicazione della L.R. n. 45 del 25/06/2020. Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività nelle more dell'adozione delle deliberazioni di cui all'art. 28 comma 3” e in particolare il punto 4) del relativo Allegato 1) "Disposizioni per la prima attuazione della legge regionale 25 giugno 2020, n. 45 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 05/06/2012 (“Norme per la gestione delle crisi idriche e idropotabili. Modifiche alla Legge Regionale 69/2011 e Legge Regionale 91/1998”) e richiamata, altresì, la legge regionale 3 marzo 2015 n. 22 (“ Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) Modifiche alla legge regionale n. 32/2002, alla legge regionale n. 67/2003, alla legge regionale n. 41/2005, alla legge regionale n. 68/2011 e alla legge regionale n. 65/2014”) con cui le funzioni provinciali sono state ricondotte in capo alla Regione;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (“ Norme in materie di difesa del suolo tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”);

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R/2016 (Regolamento di attuazione dell'articolo 1 commi 1 e 2 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80, recante disposizioni per l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua);

Visti i vigenti protocolli d'intesa del 13 luglio 2016 sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Centrale, e Padano, le Regioni, l'ISPRA, il CREA, l'ISTAT, ed altri enti o soggetti coinvolti nella gestione delle risorse idriche che hanno costituito gli “Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici” nei distretti idrografici;

Visti i report tecnici, agli atti della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, predisposti dal Settore idrologico e geologico regionale e dal Consorzio Lamma relativi all'analisi dei dati pluviometrici, di portata fluviale e di soggiacenza delle falde sul territorio regionale, di cui alla nota pec. n. 0271597 del 06/07/2022;

Visti gli esiti delle attività degli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale, del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale e del Distretto idrografico del Fiume Po, dal quale emerge una situazione generalizzata di crisi idrica su tutto il territorio regionale, come dettagliatamente descritto nei bollettini degli osservatori, pubblicati sui siti istituzionali delle suddette Autorità;

Tenuto conto che pertanto dai dati scientifici disponibili siamo in presenza di una crisi idrica che si attesta sui livelli più critici registrati negli ultimi venti anni, determinando situazioni di particolare criticità in tutta la regione, quali ad esempio la situazione nella Laguna di Orbetello, la valle del fiume Serchio, la Maremma e la fascia costiera di Pisa e Livorno;

Tenuto altresì conto che le previsioni stagionali predisposte dal Consorzio Lamma evidenziano fino a settembre il perdurare di livelli di temperatura più alti dei livelli medi stagionali e stime pluviometriche più basse rispetto alla norma del periodo;

Tenuto conto altresì che tutto il territorio della Toscana presenta evidenti condizioni di criticità idrica, mitigata solo in parte dalla presenza dei grandi invasi quali ad esempio l'invaso di Bilancino in provincia di Firenze e quello di Montedoglio in provincia di Arezzo;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra, di dichiarare lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24 della L.R. 45/2020 e della delibera di Giunta Regionale n. 981 del 27/07/2020 a causa della grave situazione di crisi idrica in essere su tutto il territorio regionale;

Ritenuto quindi che la dichiarazione di cui sopra ricomprende anche la dichiarazione di emergenza regionale di cui all'art. 2 della Legge Regionale n. 24/2012, per quanto compatibile con la attuale normativa di protezione civile nazionale e regionale;

Ritenuto quindi necessario di procedere alla costituzione della Cabina di Regia, in coerenza all'art.7 della l.r.24/2012, atta a fornire alle strutture regionali competenti un supporto per l'individuazione delle misure e interventi di cui all'art.24 comma 6 della l.r. n.45/2020, anche per le finalità di richiesta dello stato di emergenza nazionale di cui al comma 2 del sopracitato art.24 della l.r. 45/2020, nonché curare il monitoraggio dell'andamento dello stato di crisi idrica;

Ritenuto quindi necessario che le attività suddette siano eseguite in raccordo con gli Osservatori permanenti sugli utilizzi idrici costituiti presso le Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Centrale, e Padano, convocando le suddette autorità ai lavori della Cabina di Regia;

Considerato, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, di rinviare a successiva deliberazione della Giunta regionale l'individuazione delle azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza in atto;

#### DECRETA

1. è dichiarato lo stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 24, comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 relativamente a tutto il territorio regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 24/2012, per la situazione di crisi idrica in atto, dalla data del presente provvedimento fino al 31 ottobre 2022;

2. di costituire la Cabina di regia che, ai sensi dell'art.7 della legge regionale 24/2012, sarà composta dai responsabili delle strutture tecniche delle Direzioni Avvocatura regionale, Affari Legislativi e giuridici, Ambiente ed Energia, Difesa del Suolo e Protezione Civile e Agricoltura e Sviluppo Rurale, Attività produttive, Diritti di cittadinanza e coesione sociale della Regione Toscana e agli altri soggetti in coerenza all'art. 7 della LR. 24/2012;

3. di rinviare, ove necessario, a successiva deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi ai sensi dell'art 7, comma 4 della LR 24/2012, la definizione della composizione e la modalità di funzionamento della Cabina di Regia, su indicazione degli enti di cui al comma 3 del medesimo art. 7 della LR 24/2012;

4. di disporre che il raccordo delle attività della cabina di regia di cui al punto 2 è affidato alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile con il supporto delle altre strutture regionali interessate;

5. di impegnare le strutture regionali per il tramite della Cabina di regia ad individuare le azioni necessarie per fronteggiare l'emergenza in atto, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020;

6. di dare mandato alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ad attuare quanto previsto dall'art. 24 comma 5 della citata L.R. n. 45/2020, sulla base degli esiti della Cabina di Regia;

7. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Presidente  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini